

COMUNE DI MONTRESTA:

AVVISO PUBBLICO DI “CASE AD 1 EURO”

Il Comune di Montresta, in Sardegna, partecipa all'iniziativa “case ad 1 euro” per promuovere il territorio e contrastare l'abbandono e lo spopolamento

Il Comune di Montresta ha approvato il provvedimento che consente di acquistare le case alla cifra simbolica di 1 euro, con lo scopo di riqualificare, ripopolare, rendere economicamente appetibile e funzionale il cuore pulsante del paese. Immobili decadenti da destinare a finalità abitative di cohousing/turistico, ricettive e commerciale. Tutte le persone interessate anche non residenti a Montresta, incluse le organizzazioni del terzo settore che svolgono attività nella comunità, possono compilare il modulo di interesse e aggiudicarsi la proprietà. In cambio di questa vantaggiosa offerta, hanno l'obbligo di ristrutturare e di mantenere in ordine l'edificio acquistato.

La zona del centro è caratterizzata dalla presenza di immobili inutilizzati, a volte fatiscenti e degradati, che pesano sui proprietari in virtù dei costi relativi alle tasse, delle difficoltà di vendita e delle complesse dinamiche legate alla presenza di numerosi comproprietari. Il Comune attiverà quindi una procedura atta a verificare e acquisire la disponibilità da parte dei proprietari (valida per tre anni), alla cessione a prezzo simbolico dei sopra citati edifici a agenzie, società, privati o Associazioni disponibili a investire in un progetto di recupero e valorizzazione del centro storico. È disponibile la modulistica utile alla manifestazione della disponibilità alla cessione gratuita: l'apposita domanda sarà pubblicata sull'Albo pretorio e sul sito del Comune di Montresta, nonché su apposito sito dedicato.

Queste iniziative servono anche per far conoscere il borgo storico e contribuire al ripopolamento del comune, che attualmente ospita poco più di 450 residenti, favorendo nuovi insediamenti abitativi e promuovendo il paese.

Il borgo in provincia di Oristano, nella Planargia, offre molte attrattive. È immerso in un'area verde, spesso è possibile ammirare i voli dei grifoni che nidificano sulle rupi vicine. Ospita diversi siti archeologici e nonostante sia isolato, in quindici minuti si raggiunge la città regia di Bosa con le sue spiagge, in 50 minuti si raggiunge Alghero e il suo Aeroporto, in 60 minuti il porto di Porto Torres e in 75 minuti il porto e l'aeroporto di Olbia.

Vengono celebrate anche diverse feste popolari, come il tradizionale fuoco di sant'Antonio a gennaio o la sagra “Sos Pipiriolos” in estate, con degustazioni di pasta fresca tipica del luogo.

Le iniziative come Casa a un euro servono proprio per evitare che tutto questo patrimonio storico, artistico e culturale vada perso.